

_Lettera_N_2993

Al papa Leone XIII

*Torino, 20 aprile 1879

Beatissimo Padre,

Promemoria

Approvazione delle Missioni salesiane dalla S. Sede

Le prime trattative di Missioni salesiane all'estero si ebbero coll'Em.mo Barnabò nel 1872, che ne dava incoraggiamento.

S. S. Pio IX poi nel 1874 localizzava le Missioni e incoraggiava a recarsi nella Repubblica Argentina per prendere cura degli Italiani colà dispersi e tentare novelle prove tra gli Indi Pampas e Patagoni. Il medesimo caritatevole Pio IX somministrava mezzi materiali per la prima spedizione, che si effettuò il 14 novembre 1875.

I primi Missionari salesiani in numero di 10 si presentarono al S. Padre il 1° novembre di quell'anno per riceverne la benedizione e la missione apostolica. Il S. Padre li incoraggiava con calde parole, li muniva di una lettera del Card. Segretario di Stato all'Arcivescovo di Buenos Ayres in data dello stesso giorno (Ved. allegato A).

Ai medesimi erano concesse le facoltà necessarie dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide con decreto del 14 novembre 1875 (V. allegato B).

Il medesimo Sommo Pontefice esprimeva la sua consolazione lodando ed approvando la novella Missione con un Breve in data 17 dello stesso mese ed anno (v. allegato C).

Negli anni successivi si effettuarono quattro partenze di Missionari salesiani. Ora sono in numero di oltre a 100 nell'America del Sud cioè nell'Uruguay e nella Repubblica Argentina e nel Paraguay, dove si preparano per accondiscendere ai più desiderii di S. Santità Leone XIII.

Per dare ognora maggior stabilità alle salesiane missioni la Congregazione di Propaganda informata dell'incremento della messe evangelica e delle vocazioni che in quei paesi Dio suscitava autorizzò l'apertura di un apposito noviziato con un decreto 6 luglio 1876 (V. allegato D).

Il regnante Sommo Pontefice Leone XIII, che Dio lungamente sano e salvo conservi, in data 18 settembre 1878 si degnava di indirizzare altro Breve pieno di paterno affetto, con cui approva ed incoraggia le Missioni salesiane d'America (V. allegato E).

Lo stesso caritatevole Sommo Pontefice Leone XIII sebbene travagliato da gravi strettezze finanziarie, tuttavia informato delle difficoltà che s'incontravano nella quarta spedizione per la mancanza di mezzi pecuniari concorse con generosa offerta ed animava a proseguire le opere incominciate con apposita lettera in data 23 novembre 1878.

Difficoltà grande fu l'incertezza se le missioni dell'America del Sud appartengono alla Congregazione di Propaganda Fide, oppure alla Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinarii.

Si raccomanda pertanto ogni cosa alla carità e zelo dell'Em.mo Sig. Card. N. Segr. di Stato, affinché quale Protettore della Congregazione Salesiana si degni:

1° Stabilire a quale delle due sacre Congregazioni mentovate debbano rivolgersi nei ricorsi alla autorità della Santa Sede i Missionari Salesiani, che ora trovansi nell'Uruguay e nella Repubblica Argentina.

2° Approvare queste Missioni secondo la richiesta fatta dal Consiglio Generale dell'Opera Pia della Propagazione della Fede, residente in Lione, affinché si possano ottenere i promessi sussidii, che nello stato attuale di cose sono indispensabili (V. allegato F).

3° In risposta alla medesima lettera del Consiglio Generale della Propagazione della Fede si può notare che per ogni trattativa di sussidio o pratiche relative si faccia capo al sac. Gio. Bosco Rettore Maggiore della mentovata Congregazione

in Torino. Qui avvi il seminario principale da cui partono i Missionari, e dove pure tengono corrispondenza e dipendenza dai paesi loro affidati per l'esercizio del sacro loro ministero.

4° Tornerebbe pure di grande vantaggio una commendatizia presso l'Opera detta della Santa Infanzia.

Si potrebbe notare come molti giovanetti salvati da certa morte furono dall'Arabia (Cabil) trasportati nella casa di Torino. Qui istruiti nella fede, battezzati, ammaestrati nelle scienze, alcuni furono avviati ad un mestiere ed altri vennero ammaestrati per la carriera ecclesiastica, ed ora sono Missionari nella loro patria.

Altri 10 provenienti dalla città di Damasco fanno ora i loro studi per essere di poi rinviiati nei loro paesi. Assai più è notevole il numero dei ragazzi selvaggi dai salesiani battezzati in mezzo agli Indi; altri ricoverati negli Ospizi di Buenos Aires.

In questo giorno medesimo 20 aprile 1879 partono tre Missionari salesiani col Ministro della Guerra di Buenos Aires, a fine di recarsi fra gli Indi Pampas e salvare quel maggior numero di fanciulli che si può dallo sterminio cui pare siano stati condannati dal Governo Argentino. Pur troppo quei ragazzi vagano a migliaia in cerca di chi loro salvi l'anima e il corpo, ma non si possono avere e mezzi materiali e morali per salvarli tutti; nulladimeno sarà sempre un numero di fanciulli selvaggi assai grande donati al Vangelo ed alla civile società.
Sac. Gio. Bosco